



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI
FACOLTÀ DI BIOLOGIA E FARMACIA
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLA NATURA
Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente
Sezione di Botanica ed Orto Botanico

ANALISI DELLE CRITICITÀ E PROPOSTE DI VALORIZZAZIONE PER LA
GESTIONE DEL SIC "STAGNI DI MURTAS E S'ACQUA DURCI"
(SARDEGNA SUD-ORIENTALE)

Relatore:

Prof.ssa Maria Caterina Fogu

Correlatore:

Dott. Gianluca Iiriti

Tesi di Laurea di:

Eleonora Crobeddu

Anno Accademico 2015/2016

Riassunto

Il presente lavoro di tesi ha riguardato il Sito di Importanza Comunitaria (SIC) “Stagni di Murtas e s’Acqua Durci” nel territorio comunale di Villaputzu (Sardegna sud-orientale). L’area è caratterizzata da elementi naturalistici di pregio ai quali si alternano ecosistemi modificati dalle attività antropiche. Il territorio infatti, oltre ad essere interessato da attività agropastorali e di fruizione turistica, ricade in parte entro i limiti del Poligono Sperimentale e di Addestramento Interforze del Salto di Quirra (PISQ); inoltre, il sito si localizza nella Piana di Quirra, a valle del complesso minerario di Baccu Locci, area nota da tempo per l’elevata contaminazione da metalli pesanti.

L’analisi del Formulario Natura 2000 (ITB040017) e del Piano di Gestione (PdG) del sito ha evidenziato vari elementi di criticità relativamente alla perimetrazione del SIC e la definizione degli habitat di interesse comunitario al suo interno. Sulla base dei dati bibliografici e dei rilevamenti eseguiti sul campo è stato possibile aggiornare la distribuzione degli habitat, verificarne lo stato di conservazione ed eseguire il riscontro dei fattori di pressione e/o minacce che insistono su habitat e/o specie di interesse comunitario. Sulla base delle criticità riscontrate è stato così possibile formulare nuove proposte di gestione e valorizzazione del SIC.

*Lo studio ha permesso di realizzare una nuova carta degli habitat nella quale viene indicata la localizzazione dei 12 habitat riportati nel PdG con l’aggiunta di “Fiumi mediterranei a flusso permanente di *Glaucium flavum*” (3250), nuovo habitat non prioritario mai segnalato in precedenza per il SIC. La nuova carta degli habitat contiene maggiori informazioni di dettaglio e ha permesso di proporre delle modifiche nella perimetrazione del SIC.*

*L’analisi dello stato di conservazione, basato sulla rappresentatività dell’habitat, ha evidenziato in generale un favorevole mantenimento, ad eccezione di quelli di ambiente psammofilo dove si osservano importanti fenomeni di calpestio e utilizzo di mezzi motorizzati, in particolare nei pressi degli accessi alla spiaggia di Cala Murtas. Altre pressioni rilevate hanno riguardato: la realizzazione di aree sterrate da destinare a parcheggio che, in un caso, ha determinato la contrazione degli habitat 92D0 “Gallerie e forteti ripari meridionali (*Nerio-Tamaricetea* e *Securinegion-Tinctoriae*)” e 1510 “Steppe salate mediterranee (*Limonietalia*)”; il degrado e la contrazione dell’habitat 92D0 in seguito ad un recente incendio. Infine, mettendo in relazione la localizzazione degli habitat con i dati di distribuzione dei metalli pesanti ricavati in bibliografia, si evidenzia che questa pressione e/o minaccia, in precedenza mai indicata per questo SIC, potrebbe gravare maggiormente sugli habitat 92D0, 1510 e 1420 “Praterie e fruticeti alofili mediterranei (*Juncetalia maritimi*)”, i cui reali effetti potrebbero essere approfonditi esclusivamente con specifici studi.*